

## UNIONE ITALIANA LAVOVORO

## UIL PA Abruzzo - UIL PA VVF Abruzzo

Chieti, 21.06.2023

Al Sig.Ministro dell'Interno

Al Sig.Sottosegretario all'interno VVF

Al Sig. Capo Dipartimento VVF

Al Sig. Capo del Corpo Nazionale VVF

Al Sig. Capo delle Relazioni Sindacali VVF

Al Sig. Direttore Regionale VVF Abruzzo

Al Sigg. Comandanti VVF Abruzzo

Oggetto: Funzionari Tecnici Operativi del Ruolo direttivo speciale a esaurimento- Fuori dagli incarichi di funzione. -

## Egregi Autorità,

dopo aver diretto con perizia, professionalità, efficienza, efficacia il soccorso tecnico urgente, Calamità di ogni genere, commissioni di grandi rischi ecc. ecc;

Dopo aver svolto funzioni dirigenziali per sostituzione del Comandante;

Dopo oltre 30/35 anni di servizio nel corpo e a pochi anni dalla pensione vergognosamente vengono accantonati.

Parliamo dei Direttori Coordinatori Tecnici Antincendio del ruolo a esaurimento;

\*Queste Persone\*, sono rimaste in organico con un esiguo numero circa (250), sono stati esclusi dagli incarichi di funzione.

Questi Funzionari in tempi passati e forse ancora oggi hanno e/o espletano anche processi amministrativi complessi e "che che se ne possa dire" insieme a Vigili, Capi Squdra e Capi Reparto hanno segnato la storia del corpo per oltre 70 anni.

Purtroppo per scelte politiche, per scelte dipartimentali e governative il senato e la camera dei deputati si apprestano a votare una norma che mai avremmo pensato: ovvero di non dare né rispetto né riconoscimento a questi Funzionari per quando riguarda l'assegnazione degli incarichi di funzione remunerata.

Purtroppo anche questo danno è frutto di una riforma sbagliata del cnvvf, partita nel 2005 con il dlg.vo 217/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Una riforma di cui, per il momento, hanno beneficiato solo i dirigenti e oggi forse i direttivi.

Ancora una volta si può dire, senza essere smentiti, che l'equiparazione alla polizia propagandata dal noto sindacato delle "pistole" come la migliore soluzione per i Pompieri :ossia unico percorso per adeguare lo stipendio al rischio correlato è un fallimento.

Tutta demagogia perché nel tempo abbiamo avuto la certezza che le risorse si possono trovare con la volontà della politica/Governo.

Ovviamente anche il Sindacato Confederale ha una parte di responsabilità per non aver saputo trovare una via alternativa, che rimane sempre la Protezione Civile, al fine di migliorare le condizioni retributive e non solo delle Donne e gli Uomini del C.N.VVF.

Anche questa volta l'invito viene rivolto a tutti i sindacati, in particolare \*modo a CGIL FP, CISLFNS e UILPA VVF Nazionale bloccare se non troppo tardi questo obbrobrio.\*

Il Segretario Regionale VILPA VVF Abruzzo

II Segrețanio Generale

Abruzzo Pec: <a href="mailto:chieti@uilpa.it">chieti@uilpa.it</a> - <a href="mailto:vigilidelfuoco.chieti@uilpa.it">vigilidelfuoco.chieti@uilpa.it</a>